



GIRONE A

29° TORNEO DON LUCIO DALL'AGLIO

1° GIORNATA

Ripartiti!

L'età si fa sentire ma il Memorial Don Lucio Dall'Aglio non molla un solo centimetro, a parte quelli dell'erba, per l'occasione tagliata "alla brasiliana" come si diceva proprio negli anni 90 quando il torneo era ai suoi albori.

Abituati a campi sintetici, le squadre sul terreno di gioco devono trovare il feeling con la fitta erba del Parrocchiale San Pio X ma poi ne nascono due partite dalla diversa interpretazione.

Le Terre Matildiche mettono in campo grande fisicità e dinamismo, cogliendo di sorpresa un Celtic Cavriago che fatica a trovare la quadra.

I dorati matildici volano sul 3 a 0 approfittando della propria forza difensiva mentre il Celtic Cavriago accorcia nella ripresa mostrando un differente approccio nella seconda parte di gara, non sufficiente però per rimontare gli avversari.

Terre Matildiche-Celtic Cavriago 3-1

Nella seconda partita il Viaemilia incontra la Virtus Mandrio per un match davvero vibrante.

Vincono i rossoneri cittadini per 2 a 1 ma è un continuo susseguirsi di emozioni con i centimetri a fare la differenza (ricordate il gesto di Baggio a Francia 98 nei Quarti di Finale?).

Già, perché il Mandrio arriva ad un soffio dal punto del pari ripetutamente ma è il suo perno difensivo ad andare veramente ad un tanto così dal gol, dopo una splendida azione di squadra.

Al triplice fischio però c'è solo una formazione in campo ad esultare per la vittoria ed è il Viaemilia, ma entrambe le squadre escono tra gli applausi dei propri sostenitori, in un clima di sportività e festa che a noi piace davvero tanto.

Viaemilia-Virtus Mandrio 2-1

Ottima la direzione di gara in entrambe le occasioni, ottima la birra Ichnusa alla spina, intramontabili come sempre le pizzette dalla difficile cottura ma dalla *bassaspesaaltaresa*.



2° GIORNATA

Il Dall'Aglio non è bello se non c'è uno scroscerello... e difatti una piccolissima perturbazione bagna il nostro campo tagliato a lucido il giorno precedente alla Seconda Giornata del Torneo.

Giornata che sembrava nefasta con il giovane giardiniere a cui prima si spacca il trattorino e poi è costretto a finire col tosaerba da giardinetto. Un dramma.

Ma la fatica e la tristezza vengono compensate dai gol a grappoli della prima partita tra gli all-black del Cavriago che superano 5 a 4 i verdi del Mandrio.

Partono forte i bimbi del Mandrio ma trovano un portiere pronto e reattivo che salva il Cavriago. La gara cambia senso e diventa tutta di marca cavriaghese che scappa via in maniera irraggiungibile sul 5 a 1.

Nulla è impossibile però al Dall'Aglio e infatti nei minuti finali il Mandrio trova forza e coraggio e risale, un passo dopo l'altro, dall'inferno e arriva a vedere la luce, segnando il gol del 4 a 5 quasi sul gong. Ci fosse stato un recupero "stile Mondiali in Qatar" saremmo sicuramente qua a parlare di un pareggio!

Ed invece... ed invece il Mandrio è ora costretto a fare tre punti nell'ultima gara con le Terre Matildiche per sperare in un 3° posto, mentre il Cavriago può provare a fare punti con il ViaEmilia o rischiare, perdendo, a giocare con la differenza reti.

Celtic Cavriago - Virtus Mandrio 5-4

Nel secondo match di giornata ViaEmilia e Terre Matildiche non se la sono certo mandata a dire.

A differenza della prima serata, i toni si alzano un filo ma probabilmente è merito del baretto che rinforza l'euforia ma anche in campo il gioco rude, maschio, scozzese la fa da padrone.

Qualche intervento oltre al limite, le Terre che passano in vantaggio ma nella ripresa il ViaEmilia pesca dal cilindro un paio di jolly eccezionali che permettono ai rossoneri (uno solo rosso, senza maglia, per onor di cronaca) di sgambettare i gialloblu matildici e chiudere la gara con un parziale fin troppo penalizzante per loro.

Ultimo turno con le Terre Matildiche a caccia di almeno un punto contro il Mandrio in un match che si preannuncia vibrante. Il ViaEmilia invece ha già il pass in tasca ma occhio a non sottovalutare un crescente Cavriago. Nulla è ancora certo in questo girone, e questo è merito delle bravissime squadre in campo e della bravissima organizzazione che ha inventato una formula tanto ignorante quanto avvincente.

ViaEmilia - Terre Matildiche 4-1

PS: se non riusciamo a riparare il trattorino, è probabile che vedrete branchi di pecore brulicare sul campetto in modo da tenere rasata l'erba.



3° GIORNATA

Cala la pioggia e calano anche i primi verdetti al Torneo Dall'Aglio.

Campo in ottime condizioni, serata grigia con qualche gustosa sciacquata che riduce a pulcini fradici i nostri atleti in campo, scatenati e infuocati nell'animo.

Succede tutto e l'impensabile, il contrario di tutto e l'imponderabile, a testimonianza di come il calcio, a questi livelli, sia imprevedibile e affascinante.

Il primo incontro vede di fronte Terre Matildiche e Virtus Mandrio.

Il Mandrio è praticamente spacciato ma con una vittoria potrebbe tornare in corsa per il 3° posto.

Le Terre invece arrivano da una dolorosa e forse alquanto ingiusta sconfitta con il ViaEmilia ma possono giocare con due risultati su tre a proprio favore.

Pronti-via e il Mandrio colpisce una traversa: ok, non sarà una serata come le altre, in regia ci siamo già messi comodi e pronti a tutto.

La partita è intensa, il ritmo è alto, le squadre corrono e giocano sia di fioretto che di spada ma anche con la clava quando serve.

Il portiere del Mandrio salva la sua squadra e dall'altra parte altrettanto non fa il suo dirimpettaio su un tiro dalla distanza dei frazionari di Correggio: Mandrio avanti 1 a 0.

Si va all'intervallo e nella ripresa le Terre Matildiche tirano fuori orgoglio e tecnica, ribaltano la partita e intravedono il traguardo.

Ma "il calcio è strano Beppe" e il Mandrio allo scadere, con un piede e mezzo fuori dal torneo, compie l'impresa: prima pareggia i conti, poi in pieno recupero la va a vincere questa partita e ribalta completamente la situazione.

I numeri però potrebbero essere inclementi: le Terre Matildiche sono fuori dal Torneo, il Mandrio, nonostante il finale eccitante, rischia di fare la stessa fine.

Virtus Mandrio - Terre Matildiche 3-2

La serata è ancora lunga. Torna la pioggia. Piovono emozioni anche nel secondo turno di serata.

Il ViaEmilia arriva forte di due vittorie che ne sanciscono la qualificazione al prossimo turno.

Il Celtic Caviago, numeri alla mano e vista la vittoria del Mandrio un quarto d'ora prima, deve compiere l'impresa.

La partita verrà ricordata tra le più combattute e avvincenti mai viste nelle fasi a girone di questo torneo, con i bimbi in campo che lealmente si danno battaglia fino all'ultimo pallone.

Il ViaEmilia, come indicato dai bookmaker, domina e colpisce un paio di traverse, passando poi in vantaggio e cercando di dare una propria impronta al match.



Il Cavriago è vestito di nero e come gli All Blacks neozelandesi con una danza maori ipnotizza l'avversario e prima pareggia e poi con il suo esterno di fascia passa in vantaggio: via sulla fascia, sterzata al centro, tiro e 2 a 1.

Il ViaEmilia però non ci sta, con una conclusione dalla distanza, deviata, trova il punto del pari e la gara rimane apertissima.

Ancora il Cavriago avanti, fuga sulla destra e rigore solare per strattonamento in area! Nessun dubbio per il direttore di gara che fischia indicando il dischetto. Palla pesante, ma il cecchino del Celtic non perdona.

Alle due formazioni piace giocare al gatto e al topo, con un gol "alla Robben" per i più nostalgici o "alla Yamal" per i GenZ, il ViaEmilia agguanta nuovamente il Cavriago che però, a pochi minuti dal termine, trova il gol con un tiro incrociato che bacia il palo e si infila nel sacco.

4 a 3 "Messicano" direbbe il compianto Pizzul, un risultato che stravolge la classifica proprio all'ultima curva.

Celtic Cavriago primo! ViaEmilia secondo!

Celtic Cavriago - ViaEmilia 4-3